

UNIONE DEI COMUNI
“ALTO VERDURA E GEBBIA”
PROV. DI AGRIGENTO

ORIGINALE DEL VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL
CONSIGLIO DIRETTIVO
N. 11 DEL 26/10/2009

OGGETTO:	Istituzione nucleo di valutazione della dirigenza ed approvazione regolamento.

L'anno duemilanove addì ventisei del mese di ottobre alle ore 17,00 presso il Comune di Lucca Sicula, sede legale dell'Unione, convocato con appositi avvisi, dal Sindaco di Burgio, in qualità di Presidente pro-tempore, si è riunito il Consiglio Direttivo dell'Unione dei Comuni Alto Verdura e Gebbia.

Dei Signori Consiglieri assegnati a questa Unione e in carica risultano:

<i>NOME E COGNOME</i>	<i>CARICA</i>	<i>PRESENTI</i>	<i>ASSENTI</i>
DI SALVO SALVATORE	Presidente	X	
FERRANTELLI VITO	Vice Presidente	X	
DANGELO SALVATORE	Componente	X	
INGA VINCENZO	Componente	X	
		PRESENTI N° 4	ASSENTI N. /

Assume la presidenza il Sindaco di Villafranca Sicula **Dott. Salvatore DI SALVO**.

Partecipa alla seduta, il **Dott. Giuseppe CUNETTO**, Segretario dell'Unione dei Comuni "Alto Verdura e Gebbia", ai sensi dell'art. 31 dello Statuto;

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta e invita i presenti a deliberare sulla proposta allegata.

Visto l'art. 20, comma 2, del decreto legislativo 3 Febbraio 1993, n. 29, che prevede la costituzione, nelle amministrazioni pubbliche, del nucleo di valutazione, con il compito di verificare i risultati dei dirigenti, mediante valutazioni comparative dei costi e dei rendimenti, la realizzazione degli obiettivi, la corretta ed economica gestione delle risorse pubbliche, l'imparzialità ed il buon andamento dell'azione amministrativa;

Avuto presente che questa amministrazione non ha ancora istituito il servizio predetto, nonostante l'obbligo di provvedere, a norma del comma 7, del citato decreto legislativo, entro il 1 Febbraio 1994;

Tenuto conto che, nel frattempo, il contratto collettivo nazionale di lavoro dell'autonoma e separata area della dirigenza degli enti locali, pubblicato sulla G.U. 101, del 2 Maggio 1996, indica, fra gli altri, il presupposto della istituzione e della attivazione del servizio del nucleo di valutazione per poter dispiegare per intero il trattamento retributivo previsto dallo stesso contratto;

Tenuto conto, inoltre, che anche il termine del 31 Dicembre 1997, previsto della dichiarazione congiunta n. 3 rilasciata dalle parti in sede di sottoscrizione del contratto collettivo nazionale relativo al biennio economico 1996/1997, pubblicato sulla G.U. del 14 Marzo 1997, è ormai ampiamente scaduto, tantoché questa amministrazione avrebbe potuto già essere oggetto delle sollecitazioni delle parti stesse;

Ravvisata dunque la necessità, ormai non più rinviabile, di colmare tale inadempienza, istituendo un apposito nucleo di valutazione, potendone approvare, altresì, il relativo regolamento, in virtù della competenza rimessa alle Giunte comunali dall'art. 35, comma 2-bis, della legge 8 Giugno 1990, n. 142, come aggiunto dall'art. 5, comma 4, della legge 15 Maggio 1927, n. 127, in materia di regolamenti sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

Visto il comma 4 dell'art. 20 del ridetto decreto legislativo, secondo il quale i nuclei di valutazione sono composti da esperti anche esterni alle amministrazioni;

Dato atto che i Comuni di Lucca Sicula, Calamonaci, Burgio e Villafranca Sicula, facenti parte dell'Unione dei Comuni "Alto Verdura e Gebbia", hanno manifestato la volontà di istituire un unico nucleo di valutazione;

Considerato che, nel caso specifico dei quattro Comuni, possa ritenersi funzionale un nucleo di valutazione composto dal Segretario dell'Unione, componente di diritto in qualità di Presidente, e da un componente per ogni Comune aderente individuato all'esterno degli Enti;

Convenuto che l'esercizio di tale incarico debba essere ricompensato;

Valutato che, ai fini della determinazione del compenso in questione e data la ristrettezza economica dell'Unione, possa, in via analogica, farsi riferimento al compenso previsto per il Revisori dei Conti.

Reputata, tuttavia, per l'urgenza di cui si è già fatto cenno, l'opportunità di provvedere fin d'ora all'istituzione del nucleo di valutazione e alla approvazione del relativo regolamento, salvo successive modificazioni o integrazioni;

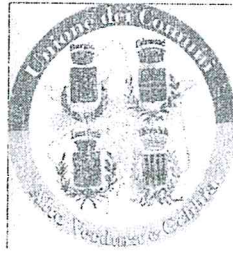
Visto l'O.R.E.L. vigente;

Visto lo Statuto dell'Unione;

PROPONE

1. Di istituire, ai sensi dell'art. 20 del decreto legislativo 3 Febbraio 1993, n. 29, il nucleo di valutazione della dirigenza, determinandone la composizione nelle seguenti persone:

- Dott. Giuseppe Cunetto, segretario dell'ente, in qualità di Presidente;
- Dott.ssa Maria Fabiola Rizzuto in rappresentanza del Comune di Lucca Sicula
- Geom. Pasquale Schittone in rappresentanza del Comune di Calamonaci
- Dott. Avv. Michele Pinelli in rappresentanza del Comune di Burgio
- Dott. Avv. Vincenzo Castellano in rappresentanza del Comune di Villafranca Sicula



UNIONE DEI COMUNI "ALTO VERDURA E GEBBIA"
(Burgio - Calamonaci - Lucca Sicula - Villafranca Sicula)

**REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E L'ATTIVITA' DEL NUCLEO
DI VALUTAZIONE**

INDICE

- Art. 1 Costituzione, scopi, durata
- Art. 2 Autonomia del Nucleo
- Art. 3 Validità delle adunanze
- Art. 4 Compiti del Nucleo
- Art. 5 Graduazione delle posizioni dirigenziali
- Art. 6 Esercizio delle funzioni
- Art. 7 Rapporti con le rappresentanze sindacali
- Art. 8 Incompatibilità
- Art. 9 Norme abrogate
- Art. 10 Rinvio Dinamico
- Art. 11 Entrata in vigore

200

200

200

200

200

ART. 1 Costituzione, scopi, durata

1. E' istituito il Nucleo di valutazione per la graduazione delle posizioni dirigenziali e la valutazione dei dirigenti relativamente alla realizzazione degli obiettivi, alla gestione efficiente delle risorse e al buon andamento dell'azione amministrativa dell'Unione dei Comuni "Alto Verdura e Gebbia" (Comuni di Lucca Sicula, Calamonaci, Burgio e Villafranca Sicula).
2. Il Nucleo è composto dal Segretario dell'Unione, componente di diritto in qualità di Presidente, e da n.4 esterni all'Ente in rappresentanza di un componente per ogni comune. I componenti del Nucleo durano in carica tre anni e possono essere rinnovati.
3. Il Consiglio direttivo definisce annualmente con proprio atto l'ammontare dei compensi da attribuire ai componenti del Nucleo.

ART. 2 Autonomia del Nucleo

1. Il Nucleo di valutazione opera in piena autonomia e risponde direttamente ed esclusivamente ai Sindaci e al Presidente dell'Unione.

ART. 3 Validità delle adunanze

1. Le riunioni del Nucleo di valutazione sono valide con la presenza della metà più uno dei componenti.
2. Per la propria attività il Nucleo si avvale del personale assegnato dai Comuni aderenti.
3. Il Nucleo di Valutazione si riunisce mediamente una volta al mese.

I componenti che, senza giustificato motivo, non prendono parte a due sedute consecutive sono dichiarati decaduti. La decadenza è pronunciata dal Consiglio Direttivo nella prima seduta successiva alla seconda assenza.

ART. 4 Compiti del Nucleo

1. Il Nucleo di valutazione deve procedere annualmente:

- a. alla proposizione dei criteri di valutazione, annuali o pluriennali, dei dirigenti e dei responsabili delle P.O. di ogni Comune, in base agli indirizzi ricevuti dai Sindaci, da sottoporre agli stessi per il successivo iter di approvazione;
- b. alle verifiche per accertare la corrispondenza dei risultati realizzati da ogni dirigente con gli obiettivi assegnati;
- c. alla valutazione delle performance dei dirigenti, considerando - oltre alla sostanziale corrispondenza dei risultati agli obiettivi assegnati - il complessivo apporto al miglioramento gestionale dell'Ente;
- d. alla consegna del risultato della valutazione ai Sindaci per la sua approvazione;

In particolare il Nucleo di valutazione:

- valuta le prestazioni del personale dirigente e/o con incarichi dirigenziali;
- valuta l'adeguatezza delle scelte compiute dei suddetti in sede di attuazione dei piani, programmi ed altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza tra risultati conseguiti e obiettivi predefiniti.
- verifica, mediante valutazioni comparative dei costi e dei rendimenti, la realizzazione degli obiettivi, la corretta ed economica gestione delle risorse, nonché l'imparzialità e il buon andamento delle attività gestionali.
- accerta la rispondenza dei risultati conseguiti con le direttive e gli obiettivi dell'organo di Governo dell'Ente e ne verifica l'efficienza, l'efficacia e l'economicità, nonché la trasparenza, l'imparzialità e il buon andamento;
- determina i parametri, oggettivi e soggettivi, per la commisurazione delle indennità di posizione ai Responsabili di Settore nominati con atto del Sindaco;
- fornisce adeguate indicazioni riguardo alla determinazione degli indicatori per la valutazione dei risultati di gestione e dei piani di lavoro ad essi collegati;
- determina, almeno annualmente, i parametri di riferimento del controllo, tenendo conto delle indicazioni degli organi di Governo dell'Ente;
- sovrintende al controllo di gestione dell'intera attività amministrativa e gestionale dell'Ente, evidenziando le cause dell'eventuale mancato raggiungimento dei risultati con la proposizione dei possibili rimedi e la segnalazione delle irregolarità eventualmente riscontrate.

Nell'ambito dell'esercizio delle proprie funzioni, come sopra riportate, il Nucleo di Valutazione riferisce almeno trimestralmente al Sindaco e alla Giunta sui risultati della propria attività e sugli eventuali ostacoli riscontrati.

La valutazione deve essere effettuata con riferimento a:

- gli obiettivi e le risorse assegnate alla dirigenza nei programmi degli organi di direzione politica;

- i piani di lavoro annuali delle strutture dirigenziali e lo stato di relativa attuazione;
- la qualità delle prestazioni, l'innovazione, la trasparenza e lo snellimento dei procedimenti amministrativi;
- gli elaborati eseguiti dalle strutture preposte al controllo di gestione e all'organizzazione;
- i carichi di lavoro;
- la capacità di gestire con flessibilità i fattori organizzativi, le risorse umane, i tempi e gli orari di lavoro, orientandone l'organizzazione alle esigenze

ART. 5 Graduatorie delle posizioni dirigenziali

1. Il Nucleo di valutazione propone i criteri per la graduatoria delle posizioni dirigenziali, tenendo conto sia dei criteri definiti dal CCNL vigente che di altri elementi connessi alla programmazione e agli obiettivi annuali dell'Ente.
2. Propone altresì, se richiesto, l'applicazione dei criteri di cui al punto precedente alle singole posizioni dirigenziali per la ponderazione delle stesse.

ART. 6 Esercizio delle funzioni

1. Nell'esercizio delle funzioni di cui sopra il Nucleo ha accesso a tutti i documenti amministrativi e può richiedere ai dirigenti - oralmente o per iscritto - le notizie necessarie, nonché effettuare accertamenti diretti.
2. Il Nucleo informa la propria attività ai principi di informazione, collaborazione e consultazione con i dirigenti apicali.
3. Qualora l'esito della valutazione dei risultati fosse negativo si realizzerà il necessario contraddittorio con il dirigente interessato.

ART. 7 Rapporti con le rappresentanze sindacali

1. I criteri generali per la valutazione dei dirigenti e per la graduatoria delle posizioni dirigenziali sono oggetto di concertazione tra l'Amministrazione e le Rappresentanze sindacali ai sensi del CCNL vigente.

ART. 8 Incompatibilità

1- Non possono ricoprire l'incarico di componente del Nucleo di Valutazione gli Amministratori Comunali in carica, i Revisori dei Conti, nonché i parenti fino al terzo grado rispettivamente del Sindaco, degli Assessori e dei Consiglieri Comunali.

ART 9 Norme abrogate

1-Con l'entrata in vigore del presente Regolamento sono abrogate tutte le norme regolamentari con esso contrastanti.

ART.10 Rinvio dinamico

1-Le norme del presente Regolamento si intendono modificate per effetto di sopravvenute norme vincolanti statali e regionali.

2-In tali casi, in attesa della formale modificazione del presente Regolamento, si applica la normativa sopraordinata.

ART.11 Entrata in vigore

1-Il presente Regolamento sarà pubblicato all'albo pretorio comunale per quindici giorni consecutivi, munito degli estremi della deliberazione di approvazione con la contemporanea pubblicazione, all'albo pretorio, e nei luoghi consueti, di apposito manifesto annunciante la detta affissione. Entrerà in vigore dopo la sua ripubblicazione all'albo pretorio per altri quindici giorni consecutivi.

2. Di stabilire che tale nucleo duri in carica per tre anni rinnovabili e che ai suoi componenti sia riconosciuto e corrisposto un compenso annuo lordo, data la carenza di fondi, nelle seguenti misure: di €. 3.000,00 per il Presidente e di €. 2.000,00 per ognuno dei componenti,

3. Impegnare la complessiva somma di €. 11.000,00 all'intervento 1010103 del bilancio pluriennale

3. Di approvare il regolamento di funzionamento del nucleo, composto da 11 articoli qui allegato per farne parte integrante.

Il Proponente
Il Presidente del Consiglio Direttivo
Dott. Salvatore Di Salvo

Visto si esprime parere favorevole per la regolarità tecnica, ai sensi dell'art.53 della legge 142/90, come recepito dall'Ordinamento Regionale Siciliano con L.R. 48/1991, modificata dalla L.R. n.30/2000.

IL SEGRETARIO DELL'UNIONE
Dott. Giuseppe Cunetto

Visto si esprime parere favorevole di regolarità contabile e copertura finanziaria, ai sensi dell'art.55 della legge 142/90, come recepito dall'Ordinamento Regionale Siciliano con L.R. 48/1991, modificata dalla L.R. n.30/2000.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO
Dott. Vito Montana

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

VISTA la superiore proposta di deliberazione, come presentata e munita dei pareri previsti dalla L.R. 48/91 del tenore che precede;

VISTE le leggi sopra richiamate;

CONSIDERATO che gli elementi istruttori e valutativi inseriti nella proposta permettono di accettarla in toto;

RITENUTO, pertanto, di dovere approvare l'atto nello schema predisposto, senza alcuna variazione;

VISTO lo Statuto dell'Unione;

VISTI i superiori pareri espressi dai responsabili competenti;

Con voti unanimi favorevoli, espressi in forma palese per alzata di mano e previa proclamazione da parte del Presidente

DELIBERA

- di approvare la proposta suesposta ed in conseguenza di adottare il presente atto con la narrativa, la motivazione, il dispositivo di cui alla proposta stessa che qui si intende integralmente trascritta.



IL PRESIDENTE

[Signature]

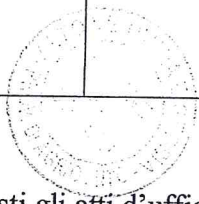
IL CONSIGLIERE ANZIANO

[Signature]

IL SEGRETARIO DELL'UNIONE

[Signature]

	<p>Affissa all'Albo Pretorio il <u>26/10/2009</u> vi rimarrà per 15 giorni consecutivi. Defissa dall'Albo Pretorio il <u>10/11/2009</u></p> <p>LUCCA SICULA, Li <u>10 NOV. 2009</u></p> <p>IL MESSO COMUNALE <i>[Signature]</i></p>
--	--



Il sottoscritto Segretario dell'Unione, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

- Su conforme attestazione del Messo Com.le è stata affissa all'Albo Pretorio dell'Unione dei Comuni "Alto Verdura e Gebbia" presso il Comune di Lucca Sicula, per 15 giorni consecutivi a partire dal 26/10/2009.

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 05/11/2009.

- Decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art. 12, comma 1);
- Non essendo soggetta a controllo, in quanto meramente esecutiva di altra deliberazione (art. 15, comma 6);
- Perché dichiarata immediatamente esecutiva (art. 16);

LUCCA SICULA, Li 10 NOV. 2009

IL SEGRETARIO DELL'UNIONE
Dott. Giuseppe Cunetto

[Signature]

